

# **Bilancio Sociale 2022**

**GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L.**



## Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	8
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	10
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	11
Contesto di riferimento.....	11
Storia dell'organizzazione.....	12
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	15
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	15
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi .....	15
Modalità di nomina e durata carica.....	16
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	16
Tipologia organo di controllo.....	16
Mappatura dei principali stakeholder.....	21
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	23
Commento ai dati.....	23
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	25
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	25
Composizione del personale.....	25
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	28
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	29
Natura delle attività svolte dai volontari.....	30
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati" .....	30
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	30

	In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito .....	30
6.	OBIETTIVI E ATTIVITÀ .....	31
	Dimensioni di valore e obiettivi di impatto .....	31
	Output attività .....	34
	Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	35
	Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse .....	35
	Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	35
	Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati .....	36
	Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	36
7.	SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	38
	Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati .....	38
	Capacità di diversificare i committenti.....	39
	Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista) .....	40
	Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	40
	Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi .....	41
8.	INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	42
	Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	42
	Politiche e modalità di gestione di tali impatti .....	43
	Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi .....	43
9.	INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	45
	Tipologia di attività.....	45
	Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione .....	45
	Caratteristiche degli interventi realizzati .....	45
	Coinvolgimento della comunità.....	45
	Eventi/iniziative di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	46
	Indicatori.....	46
10.	ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	47

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale .....	47
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	47
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti .....	47
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni .....	47
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No .....	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No .....	48
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì .....	48
<b>11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE</b>	
(modalità di effettuazione degli esiti) .....	49
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8) .....	49
Relazione organo di controllo .....	50

# 1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Questa edizione del Bilancio Sociale è redatta in continuità con quanto elaborato gli anni precedenti, completando bilancio di esercizio con uno strumento di rendicontazione che fornisca una valutazione non solo economica, ma anche sociale ed ambientale - di quanto "prodotto" dalla nostra cooperativa consentendo una conoscenza più esaustiva della nostra realtà. Il bilancio sociale tiene conto della complessità del contesto all'interno del quale svolgiamo la nostra attività e rappresenta l'esito di un percorso attraverso il quale l'organizzazione rende conto, ai diversi portatori di interesse, interni ed esterni, degli obiettivi, dei propri traguardi, dei propri valori e, perché no, anche delle proprie difficoltà. Il bilancio sociale si propone, infatti, di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che, vista la natura stessa della cooperativa sociale, non possono essere definite dalla semplice lettura di una situazione economico-patrimoniale. Cercheremo di soddisfare le esigenze di comunicazione, di relazione ed informazione che, abbiamo rilevato, andranno implementate anche attraverso altri strumenti e canali, lasciando spazio anche all'evidenziazione della linea di gestione e governance. E' sempre più importante che il Bilancio Sociale diventi uno strumento utile per favorire la comunicazione interna, fidelizzare i portatori d'interesse e informare il territorio, misurare le prestazioni dell'organizzazione e non ultimo rispondere all'adempimenti di legge. Vogliamo, inoltre, mettervi a conoscenza delle scelte che abbiamo compiuto guidati dai nostri valori per raggiungere il nostro scopo cercando, in questi anni così difficili, di mantenere il focus sulla centralità della persona in ogni nuovo progetto/incarico seguendo l'evolversi dei bisogni dei nostri soci, ma anche delle loro famiglie. Ecco proprio questo è uno dei tratti caratteristici del nostro operare nel corso dell'ultimo biennio: allargare, attraverso il nostro lavoro, l'area di beneficio fino a raggiungere il maggior numero di stakeholder indiretti possibili (famiglie, enti locali, ecc.) restando sempre in ascolto, con l'impegno nel proseguire "insieme ed in cammino".

Riferimenti normativi per la redazione

D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 - Codice del Terzo settore;

Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore;

Decreto 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -

Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore.

## **2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE**

Il Bilancio Sociale è un importante strumento di restituzione dei risultati sociali ottenuti dagli Enti del Terzo Settore ed uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali ed economici, uno strumento atto a far comprendere come i valori ed i principi di ispirazione si traducono in azioni, risultati sociali, ambientali ecc. Inoltre definisce una serie di informazioni sulle performance della cooperativa sia in termini economici che d'impatto sulla società, sui soci e su coloro che sono coinvolti nell'organizzazione. La cooperativa ha inteso condividere l'entusiasmo per i risultati sociali ottenuti accanto alle difficoltà di carattere gestionale, relazionale ed amministrativo. Inoltre la cooperativa con la presentazione del Bilancio Sociale intende offrire un quadro qualitativo della gestione dei nostri servizi, le indicazioni progettuali previste e il valore del lavoro e delle persone più svantaggiate come elemento di crescita e risorsa importante per la cooperativa e la comunità nel suo complesso. I dati inseriti sono stati estrapolati dai documenti ufficiali della cooperativa e dalla rielaborazione da parte delle figure coinvolte nella redazione, di contenuti di diversa provenienza. I principi di redazione a cui ci siamo ispirati nella stesura del nostro bilancio sociale sono neutralità, prudenza, comparabilità, chiarezza espositiva, attendibilità e veridicità. Gli eventi sono descritti senza sopravvalutare le caratteristiche della Cooperativa, i dati sono misurabili e confrontabili con gli anni precedenti ed esposti in maniera chiara e corrispondente alle realtà. Il documento è stato presentato fisicamente all'assemblea soci, riunitasi in data 22.05.2023 per l'approvazione del Bilancio d'esercizio, ed è stato approvato all'unanimità. Successivamente verrà distribuito, come strumento di promozione ai nuovi clienti e come strumento di rendicontazione agli Enti con i quali collabora la cooperativa. La sua ulteriore diffusione avverrà attraverso la pubblicazione on line sul sito della cooperativa stessa e nello spazio istituzionale messo a disposizione dalla nostra Confederazione sul portale Bilancio Sociale.

### 3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

#### *Informazioni generali:*

<b>Nome dell'ente</b>	GLI AIRONI COOPERATIVA SOCIALE DI SERVIZI A R.L.
<b>Codice fiscale</b>	01625750185
<b>Partita IVA</b>	01625750185
<b>Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore</b>	Cooperativa Sociale di tipo B
<b>Indirizzo sede legale</b>	VIA VIGEVANO, 22H/22F c/o Cascina Malaspina 1P - 27039 - SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV) - SANNAZZARO DE' BURGONDI (PV)
<b>N° Iscrizione Albo Delle Cooperative</b>	A117059
<b>Telefono</b>	0382 995454
<b>Fax</b>	0382906218
<b>Sito Web</b>	<a href="http://www.coopgliaironi.it">www.coopgliaironi.it</a>
<b>Email</b>	<a href="mailto:amministrazione@coopgliaironi.it">amministrazione@coopgliaironi.it</a>
<b>Pec</b>	<a href="mailto:gliaironi@pec.confcooperative.it">gliaironi@pec.confcooperative.it</a>
<b>Codici Ateco</b>	96.03
	96.09.09
	81.21.00
	63.11.19
	79.90.2
	81.29.1
	81.29.91
	81.3
91.01	

#### **Aree territoriali di operatività**

La cooperativa Gli Aironi ha da sempre investito sull'apertura territoriale ed extra-territoriale delle proprie attività sociali e lavorative. In tutti i territori in cui si opera, le reti sociali di sostegno si sono modificate negli anni, nei piccoli paesi in cui operiamo della nostra provincia si registrano scarse opportunità di inclusione sociale e lavorativa per soggetti fragili. La zona di progettazione dei nostri interventi e servizi è sempre la Provincia di Pavia, con riferimento particolare alla Lomellina.

## **Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)**

La Cooperativa, conformemente alla legge 381/91, non ha scopo di lucro; suo fine è il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso lo svolgimento di attività d'impresa, indicate nel successivo art. 4, finalizzate all'inserimento ed all'integrazione sociale e lavorativa di persone svantaggiate ai sensi degli art. 1 lett. b) e art. 4 della legge 381/91.

La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.

La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e lo sviluppo socio economico e culturale delle comunità, deve cooperare attivamente, con altri enti cooperativi, altre imprese ed imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale e nazionale.

La Cooperativa intende realizzare i propri scopi sociali mediante il coinvolgimento delle risorse della comunità, e in special modo volontari ed enti con finalità di solidarietà sociale, attuando in questo modo - grazie anche all'apporto dei soci lavoratori - l'autogestione responsabile dell'impresa.

La Cooperativa opera in forma mutualistica e senza fini speculativi tramite la gestione in forma associata dell'impresa che ne è l'oggetto, dando continuità di occupazione lavorativa ai soci alle migliori condizioni economiche, sociali e professionali. Ai fini del raggiungimento degli scopi sociali e mutualistici, i soci instaurano con la cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata o autonoma, o in qualsiasi altra forma ivi compresi i rapporti di collaborazione coordinata non occasionale. Le modalità di svolgimento delle prestazioni lavorative dei soci sono disciplinate da un apposito regolamento ai sensi dell'articolo 6 della legge 3 aprile 2001, n. 142.

Nella costituzione e nell'esecuzione dei rapporti mutualistici, gli Amministratori devono rispettare il principio di parità di trattamento nei confronti dei soci. In funzione della quantità e della qualità dei rapporti mutualistici, la parità di trattamento deve essere rispettata anche nella eventuale ripartizione dei ristorni.

## **Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)**

La cooperativa ha come oggetto:

- servizi di pulizia civile ed industriale, pulizia del verde e delle strade
- gestione e manutenzione di parchi, giardini e parcheggi - gestione di cimiteri e servizi cimiteriali
- manutenzioni varie in edifici pubblici e/o privati
- gestione e manutenzione di piazzole ecologiche
- servizi di custodia e guardiana
- raccolta differenziata di rifiuti, raccolta di carta, cartone e derivati
- gestione di impianti per il trattamento delle acque

- gestione centri del riutilizzo
- gestione, custodia, riordino digitalizzazione e archiviazione sostitutiva di archivi, (pubblici e privati)
- gestione, custodia, riordino musei e biblioteche (pubblici e privati)
- consulenza per l'individuazione di idonee strutture e organizzazione di gite, percorsi storico artistici, meeting, feste, mostre, fiere e mercati, spettacoli
- servizi di facchinaggio, sgombero e smantellamento locali
- gestione di magazzini, trasporto, imballaggio e confezionamento di merci
- trasporto, con mezzi propri e/o di terzi, di persone e cose
- attività di tipografia, stampa di documenti, giornali, riviste, libri, depliant
- servizi di lettura di contatori gas, acqua, energia elettrica, ecc., censimenti e bollettazioni
- consegna, ritiro e disbrigo di pratiche presso ogni ufficio pubblico e privato
- volantinaggio, consegna a domicilio di pasti, giornali, posta, pacchi e spesa
- servizi di interpretariato, traduzione, dattilografia e videoscrittura, elaborazione ed imputazione di dati per conto terzi
- organizzazione di attività didattica per le scuole, gestione di servizi per il recupero di lezioni scolastiche
- gestione di lavanderie in proprio e per conto terzi
- gestione di mense, bar, ristoranti, aziende agrituristiche, centri sportivi e di aggregazione sociale
- assemblaggio e finizione di prodotti industriali
- commercializzazione di prodotti agricoli
- produzioni agricole e florovivaistiche, gestione di serre per la produzione ed il commercio di fiori e piante
- organizzazione e gestione di corsi e seminari di formazione, aggiornamento ed informazione
- promozione di scambi culturali con altri paesi, promozione del turismo locale, anche in collaborazione con associazioni, scuole, ecc.
- progettazione di interventi sperimentali finalizzati all'inserimento lavorativo di soggetti disabili/svantaggiati
- gestione di gruppi appartamento e percorsi occupazionali coerenti e compatibili con la Legge del 22/06/2016 n.112 e Dgr Lombardia n 6674 del 06/07/2017 ed gestione di servizi e di housing sociale

In forma diretta e/o in appalto o convenzione con Enti Pubblici o privati in genere, in relazione all'oggetto sociale, la cooperativa può gestire stabilmente o temporaneamente, in proprio e/o per conto terzi:

- attività di conservazione e trasformazione di prodotti
- attività finalizzate alla commercializzazione di prodotti propri anche con sistemi multimediali ed attraverso il commercio equo solidale.

Nei limiti e secondo le modalità previste delle vigenti norme di legge, per la realizzazione dell'oggetto sociale la cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine alle attività sopraelencate, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura mobiliare, immobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili allo svolgimento delle attività sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti alle medesime compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.

Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in

materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.

La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o il potenziamento aziendale, ai sensi della Legge 31.01.1992 , n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative;

La cooperativa potrà altresì assumere partecipazioni in altre imprese a scopo di stabile investimento e non di collocamento sul mercato specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con particolare riguardo alla facoltà di sostenere lo sviluppo di altre cooperative sociali, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazioni riservata dalla legge a cooperative in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi o elenchi.

Il consiglio di amministrazione è autorizzato a compiere operazioni di cui all'art. 2529 del codice civile alle condizioni e nei limiti ivi previsti.

La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci potrà istituire una sezione di attività disciplinata da apposito regolamento approvato dall'Assemblea, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini del raggiungimento dell'oggetto sociale. E' in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.

Le attività previste da statuto costituiscono una rosa molto più ampia rispetto a quelle effettivamente svolte, che possono riassumersi nella gestione di servizi di pulizia, manutenzione del verde, di spazzamento strade e nel riordino e gestione di archivi e biblioteche, in modo da non precludere nessuna possibilità alla cooperativa di avviare nuovi percorsi di inserimento lavorativo attraverso l'attivazione di nuovi servizi.

### **Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

Il Centro di aggregazione disabili Archimede, nell'anno 2022 ha proseguito le proprie attività di animazione ed educative, potenziando quelle relative all'autonomia personale ed incrementando i momenti di sostegno, anche pratico, alle famiglie. Tali implementazioni sono mirate alla preparazione dei fruitori del Centro all'attivazione dell'appartamento per l'autonomia prossimo alla ristrutturazione compreso in un progetto più ampio con il Piano di Zona del distretto di Vigevano finanziato in parte dai fondi del PNRR.

La cooperativa sta cercando di dare nuovo impulso al settore dell'imputazione dati/data entry, esigenza emergente, che in questo momento è soltanto marginale, ma che se implementata consentirebbe l'inserimento lavorativo in alcuni processi di diversi soggetti svantaggiati.

## **Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)**

### ***Reti associative (denominazione e anno di adesione):***

<b>Denominazione</b>	<b>Anno</b>
RE.A.D.	2016
RETE COOPERATIVA EQUA	2014
RETE POLO TECNOLOGICO SANNAZZARO	2019
CONFCOOPERATIVE	1999

### ***Consorzi:***

<b>Nome</b>

### ***Altre partecipazioni e quote (valore nominale):***

<b>Denominazione</b>	<b>Quota</b>
GAL LOMELLINA	200,00
NUOVO GAL LOMELLINA	200,00

## **Contesto di riferimento**

La cooperativa come già anticipato opera in un contesto piuttosto circoscritto (quello provinciale), interessato, soprattutto nell'ultimo biennio, dalla crisi del mercato del lavoro, da una spesso inadeguata risposta pubblica ai problemi cogenti del tessuto sociale e dalla mancanza di collaborazione e di co-progettazione tra i vari attori sociali. Nell'ultimo esercizio si sono registrate alcune collaborazioni in territori diversi (Liguria) soprattutto a favore dei servizi più specialistici archivistici e bibliotecari.

Ciò ha comportato un maggiore sforzo da parte nostra per consolidare i rapporti con le altre cooperative/Enti del Terzo Settore con cui condividiamo valori e obiettivi e per attivare sempre più proficue collaborazioni con quegli Enti Locali che hanno dimostrato maggior interesse a superare la logica degli affidamenti di servizi tramite gara d'appalto in favore di una co-progettazione volta a garantire sia lo svolgimento del servizio, sia la risoluzione di problematiche sociali note.

La riduzione sul territorio del numero di cooperative di tipo B operative, l'arrivo di grosse cooperative dal milanese, l'incapacità di fare fronte comune con le istituzioni per la programmazione di interventi sociali che non tamponino l'esistente, ma prevenano le necessità delle fasce più deboli, lasciano prevedere tempi di difficoltà e di fatica ulteriore per il futuro.

Il coinvolgimento in progetti con la cooperativa La Collina spostano i margini oltre l'ambito comunale o limitrofo, comprendendo zone come il vigevanese, il vogherese o l'Oltrepo.

## Storia dell'organizzazione

1995

I soci fondatori, da un lato forti dell'esperienza di lavoro volontario con persone anziane, disabili e immigrati, dopo una attenta riflessione nell'ambito della comunità con finalità di aiuto alle fasce deboli maturano l'idea fondamentale, che diventa la base dell'impresa: per farsi carico in modo serio dei problemi delle persone occorrono continuità di impegno, flessibilità della struttura di servizio, stabilità organizzativa e funzionale.

La cooperativa nasce a Mede Lomellina dall'iniziativa di alcuni volontari ed in collaborazione con alcune associazioni di migranti. Alcuni di essi sono soci fondatori. Primi servizi in collaborazione con i comuni di Mede e Cilavegna, la distribuzione di un periodico comunale e la gestione di servizi di pulizie della Biblioteca di Mede.

Da allora la cooperativa è stata in costante crescita sia strutturale che economico-finanziaria. Ha mantenuto i medesimi principi e valori di ispirazione cercando di conciliare l'attività di impresa con lo scopo sociale. La trasformazione ha visto inoltre il passaggio da una gestione prevalentemente volontaria ad una organizzazione strutturata che cerca di rispondere con soluzioni mirate alle esigenze dei soggetti più fragili. Negli anni anche la sede legale si è trasferita da Mede, ed ultimamente a Sannazzaro: gli uffici amministrativi ed il Centro Archimede oggi dispongono di una sede prestigiosa, presso la Casina Malaspina, e spazi idonei. Le tipologie di servizi offerti sono diversi e sono stati implementati negli anni. Il 2017 ha visto il potenziamento del settore culturale in collaborazione con FAI per la gestione delle ville Comasche attraverso guide turistiche.

Il 2018 è stato caratterizzato principalmente nell'ottenimento di alcune certificazioni fondamentali per l'attività della cooperativa: ISO 9001:2015; ISO:14001 2015; BS OHSAS 18001, che consentiranno di adeguare i processi gestionali, aumentare il monitoraggio delle attività, lo sviluppo ed il miglioramento continuo dei servizi per accrescere la soddisfazione del cliente assicurando i massimi livelli possibili di qualità di, tutela e salvaguardia dell'ambiente in un luogo di lavoro salubre e sicuro.

Inoltre sono state perfezionate le iscrizioni all'Albo gestori Ambientali.

Nel 2019 è stato realizzato il processo di integrazione di certificazione ISO per consentire una più agevole e organizzata gestione dei processi di lavoro. Il 2019 vi è stato l'esercizio che ha ottenuto il maggior sviluppo del fatturato da quando la cooperativa è stata fondata con la conferma dell'occupazione compresa quella svantaggiata .

L'esercizio 2020 è stato purtroppo caratterizzato dalla pandemia da COVID-19 che, già dai primi mesi dell'anno, ha comportato grandi sconvolgimenti nell'organizzazione e nell'attività sociale della cooperativa. La chiusura di molti servizi, il lavoro da remoto, l'incertezza complessiva avevano lasciato immaginare scenari di crisi aziendale con conseguente riduzione dell'occupazione. Al contrario invece l'attività de Gli Aironi, che si è lanciata nell'ambito delle sanificazioni, non ha avuto grandi battute d'arresto, la maggior parte dei lavori sono proseguiti con un grande sforzo organizzativo da parte di tutti i soci ed è comunque stato un anno pregno di cambiamenti e decisioni strategiche. Gli amministratori, le cui cariche erano in scadenza, hanno preferito prorogare il proprio mandato ancora per un esercizio, per garantire la continuità sia per la gestione della stato emergenziale che per la conclusione di alcune operazioni di carattere legale quali: la variazione dello Statuto che ha adottato le norme della gestione delle S.r.l. e non più delle S.p.A., la sostituzione del Collegio Sindacale con il Revisore contabile unico e l'avvio di un nuovo progetto di autonomia abitativa rivolto a ragazzi disabili (ed eventualmente altri soggetti fragili) il cui impulso è

arrivato dalla donazione di un appartamento da parte di privati cittadini.

Nell'anno 2021 la cooperativa ha affrontato una nuova evoluzione soprattutto per quanto riguarda la riorganizzazione interna e gli organi di governo. In vista di una futura più stretta collaborazione con la cooperativa La Collina e la Fondazione Carla Lova, anche in virtù dei progetti presentati alla Fondazione Cariplo e in Regione Lombardia nel corso dell'anno, dopo diversi incontri, è stato proposto all'Assemblea soci un Consiglio di Amministrazione composto dai Presidenti dei tre enti citati. Ciò dovrebbe comportare, seppur con una totale autonomia, una maggior fluidità nei flussi di comunicazione e nella gestione e nel governo delle attività progettuali comuni.

Nel 2022 si registrano per la prima volta l'approvazione di alcuni progetti di Fondazione Cariplo, Fondi PNRR e di Ministero delle politiche sociali in collaborazione con Enti diversi di Terzo Settore.



## 4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

### Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
108	Soci cooperatori lavoratori
11	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
0	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

La cooperativa è formata in prevalenza da soci lavoratori. I soci volontari ricoprono un ruolo decisivo nell'affiancamento dei nuovi assunti, soprattutto svantaggiati o nella formazione, rispetto alle proprie competenze, dei soci lavoratori normodotati. In alternativa forniscono consulenze in merito alle attività, o appoggio operativo in caso di particolari bisogni della cooperativa.

### Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

#### *Dati amministratori – CDA:*

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Damiani Andrea	Sì	Maschio	58	13/07/2021		3		No	PRESIDENTE
Bottoni Pierluigi	No	Maschio	59	13/07/2021		3		No	VICEPRESIDENTE
Dellafiore Carla	No	Femmina	73	13/07/2021		3		No	CONSIGLIERE

#### *Descrizione tipologie componenti CdA:*

<b>Numero</b>	<b>Membri CdA</b>
3	totale componenti (persone)
2	di cui maschi
1	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate
3	di cui persone normodotate
2	di cui soci cooperatori lavoratori
1	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

### **Modalità di nomina e durata carica**

Il Consiglio di Amministrazione è stato nominato il 13.07.2021 durante l'Assemblea Ordinaria di approvazione del Bilancio, seguita all' Assemblea Straordinaria di approvazione del nuovo Statuto della Cooperativa. Il Presidente ed il Vicepresidente sono stati nominati successivamente durante il CdA convocato in data 16.07.2021 come previsto da Statuto. La durata in carica prevista è di 3 esercizi.

### **N. di CdA/anno + partecipazione media**

Durante l'anno sono stati convocati dieci Consigli di Amministrazione che hanno deliberato sia sull'andamento dell'attività della cooperativa che sulle ammissioni/recesso dei soci. La partecipazione media è stata del 75,65% dovuta principalmente alle assenze giustificate per motivi di salute di uno dei consiglieri.

### ***Persone giuridiche:***

<b>Nominativo</b>	<b>Tipologia</b>

### **Tipologia organo di controllo**

Il controllo della cooperativa è affidato ad un singolo Revisore contabile il rag. Tana Giancarlo Luigi, unica carica retribuita tra quelle presenti in cooperativa. Il suo compenso è di € 3.640,00 euro annui. Per quanto di conoscenza della cooperativa non sussistono cause di incompatibilità di cui all'art. 2399 del Codice Civile.

### ***Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):***

<b>Anno</b>	<b>Assemblea</b>	<b>Data</b>	<b>Punti OdG</b>	<b>% partecipazione</b>	<b>% deleghe</b>
2020	Assemblea straordinaria	02/07/2020	<p>1) Abrogazione dello Statuto vigente con conseguente adozione di un nuovo statuto (modifica articolo 4 - Oggetto Sociale);</p> <p>2) Modifiche statutarie con adozione della forma giuridica S.r.l. e variazione delle norme contenute relativamente a:</p> <p>art. 7 domanda di ammissione a socio  - art. 8 obblighi del socio - art. 9 perdita della qualità di socio-  art. 10 recesso del socio - art. 11 esclusione - art. 16 conferimento e quote dei soci sovventori  - art. 19 diritti dei soci sovventori -  art. 12 vincoli sulle quote e loro alienazione - art. 25 funzione dell'assemblea -  art. 26 convocazione dell'assemblea -  art. 27 costituzione e quorum deliberativi - art. 28 voto ed intervento - art 29</p>	65,00	13,00

			<p>presidenza dell'assemblea - art. 30 consiglio di amministrazione - art. 32 convocazioni e deliberazioni del consiglio di amministrazione - art. 34 compensi agli amministratori - art. 36 organo di controllo e revisione legale</p>		
2020	Assemblea ordinaria	02/07/2020	<p>1. Deliberazioni in ordine ai disposti dall'articolo 2364 del Codice Civile (approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2019) con ricorso al maggior termine di cento ottanta giorni, previsto dall'art. 27 dello statuto;</p> <p>2. Rinnovo cariche sociali;</p> <p>3. Dimissioni Collegio Sindacale e nomina Revisore dei Conti;</p> <p>4. Lettura relazione sanitaria;</p> <p>5. Lettura verbale ultima revisione (già esposto presso la sede);</p> <p>6. Lettura e</p>	65,00	13,00

			<p>approvazione bilancio sociale al 31.12.2019;</p> <p>7. Varie ed eventuali</p>		
2021	Assemblea ordinaria	13/07/2021	<p>1. Deliberazioni in ordine ai disposti dall'articolo 2364 del Codice Civile (approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2020) con ricorso al maggior termine di cento ottanta giorni, previsto dall'art. 22 dello statuto;</p> <p>2. Rinnovo cariche sociali;</p> <p>3. Approvazione Regolamento interno Lavoratori;</p> <p>4. Lettura relazione sanitaria;</p> <p>5. Lettura verbale ultima revisione (già esposto presso la sede);</p> <p>6. Lettura e approvazione bilancio sociale al 31.12.2020;</p> <p>7. Varie ed eventuali</p>	41,00	11,00
2022	Assemblea ordinaria	11/07/2022	<p>1. Deliberazioni in ordine ai disposti dall'articolo 2364 del Codice Civile</p>	26,00	23,00

			(approvazione del bilancio d'esercizio al 31.12.2021) con ricorso al maggior termine di centoottanta giorni, previsto dall'art. 22 dello statuto; 2. Compenso amministratori; 3. Lettura relazione sanitaria; 4. Lettura verbale ultima revisione (già esposto presso la sede); 5. Lettura e approvazione bilancio sociale al 31.12.2021; 6. Varie ed eventuali		
--	--	--	--	--	--

La cooperativa, da sempre, tende a mantenere le dimensioni all'interno di un range contenuto sia per quanto riguarda il fatturato che per il numero di soci. Ciò consente di coltivare con gli stessi un rapporto di conoscenza diretta, di condivisione delle problematiche e di scambio continuo. Tutto ciò per permette di svolgere le assemblee affrontando solamente le tematiche specifiche previste dalla normativa vigente. La partecipazione pertanto deve essere sollecitata più volte attraverso diversi strumenti (convocazione scritta, telefonata, reminder via whatsapp, ecc.), in quanto l'interpretazione errata che spesso danno i soci delle convocazioni assembleari è quella di incontri molto tecnici e specifici che affrontano tematiche delle quali temono di non comprendere il significato. Le iniziative di conoscenza avvengono in diversi contesti: all'atto dell'assunzione, della richiesta di ammissione a socio, nella programmazione e nella gestione dei servizi, negli incontri di formazione e nelle occasioni di incontro organizzate dalla cooperativa.

Come già accennato la democraticità all'interno della cooperativa è garantita dalla disponibilità totale degli amministratori e dall'apertura all'ascolto sia riguardo alle problematiche emergenti (lavorative o personali), sia riguardo alle proposte innovative o migliorative riguardanti l'attività svolta. Ma soprattutto garantita dalla volontà di condividere le scelte strategiche e gli importanti impegni con tutti i soci in una dimensione di partecipazione attiva attraverso uno scambio continuo e quotidiano dei principi e valori e delle regole che da queste discendono.

## Mappatura dei principali stakeholder

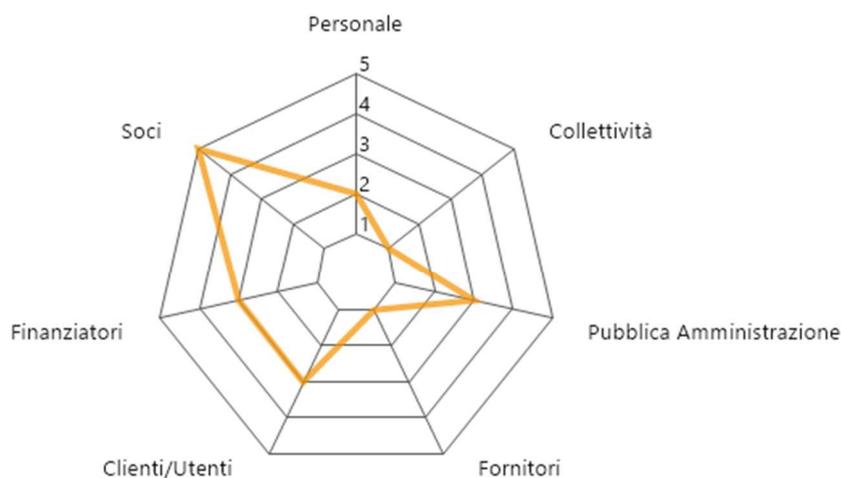
### *Tipologia di stakeholder:*

<b>Tipologia Stakeholder</b>	<b>Modalità coinvolgimento</b>	<b>Intensità</b>
Personale	Si è pensato di utilizzare i momenti formativi e il dialogo costante con una mutua relazione che possa far maturare l'esperienza cooperativa come un percorso lavorativo e motivazionale, che superi in parte il paradigma del lavoro inteso solo come "fatica".	2 - Consultazione
Soci	Il dialogo rappresenta per l'impresa un'opportunità ideale per sviluppare una relazione vantaggiosa con i soci e che include principi quali il coinvolgimento volontario, la trasparenza, l'onestà, la fiducia, l'inclusività, lo scambio di informazioni, l'apprendimento reciproco, le scelte creative, le decisioni consensuali e la condivisione di responsabilità. Si approfondisce il senso di sentirsi parte di un progetto comune dove ogni soci se lo desidera, si senta "imprenditore di se stesso"	5 - Co-gestione
Finanziatori	Capire le motivazioni delle parti interessate e dell'organizzazione ed essere trasparenti può aiutare a superare le differenze. Riconoscere che la motivazione fondamentale di ciascuna parte può essere molto diversa da un'altra, ma comprendere e articolare questa differenza può già aiutare a colmare le lacune. le fondazioni bancarie e sostenitori economici che credono ed investono nei nostri progetti	3 - Co-progettazione
Clienti/Utenti	Il passaggio ad una certificazione integrata offre la possibilità di misurare e monitorare i risultati prodotti dalle relazioni instaurate. Ciò ha anche permesso di Identificare e comunicare un piano di coinvolgimento (che comprende: le risorse necessarie, le persone appropriate, un calendario ed un piano d'azione).	3 - Co-progettazione
Fornitori	il loro coinvolgimento ha portato spesso a ritrovare sinergie comuni ed in alcuni casi diventare veri e propri partner di progetto	1 - Informazione

Pubblica Amministrazione	I coinvolgimento ed i rapporti sono intrattenuti dal presidente che si occupa della parte commerciale e di presentazione della cooperativa con l'obiettivo di definire gli obiettivi comuni e di trasformare i risultati in azioni, politiche e strategie concrete. La parte determinate di questo esercizio è stata l'avvio di alcune co-progettazione con alcuni Enti locali su fondi Pnrr. In un caso specifico il progetto è poi stato finanziato. nel 2022	3 - Co-progettazione
Collettività	Obiettivo principale è la comunicazione delle attività e dei servizi che si realizzano, che può avvenire sia direttamente attraverso la gestione dei servizi, sia indirettamente attraverso i social, la comunicazione verbale o attraverso l'organizzazioni di eventi specifici.Determinante è per la cooperativa sono le comunità dei territori dove operano con l'obiettivo di creare coesione sociale e supporto solidale nella gestione di alcuni servizi.	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

### ***Livello di influenza e ordine di priorità***



#### **SCALA:**

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione

**Tipologia di collaborazioni:**

<b>Descrizione</b>	<b>Tipologia soggetto</b>	<b>Tipo di collaborazione</b>	<b>Forme di collaborazione</b>
FONDAZIONE CARLA LOVA	Fondazione	Altro	Accordo di intenti e progettazione
COOPERATIVA LA COLLINA	Cooperativa sociale	Altro	Accordo di intenti e progettazione
IL GRUP	Cooperativa sociale	Altro	Rete informale per la progettazione
ANFFAS	Organizzazione di volontariato	Altro	Progettazione comune di intervento
AMICI DEL CSE	Organizzazione di volontariato	Altro	Supporto alle attività del Centro Archimede
ENTI FORMAZIONE PROFESSIONALE	Altro	Convenzione	Collaborazione su progetti di inserimento lavorativo e Formazione
CARITAS VIGEVANO	Fondazione	Altro	Accordo di collaborazione non formale
Enti partecipanti Gruppo SO2LE	Altri enti senza scopo di lucro	Altro	Co Progettazione finanziamenti

**Presenza sistema di rilevazioni di feedback**

**107** questionari somministrati

**22** procedure feedback avviate

**Commento ai dati**

Nella crescita della cooperativa si tende a non dimenticare le motivazioni, la visione, e gli obiettivi che si intendono perseguire, che si sostanziano con la necessità di offrire un modello originale e il più aderente possibile ai valori di ispirazione della cooperazione sociale, senza dimenticare le storie, le fragilità, i bisogni a volte anche inespressi dei nostri soci. La sfida è quella di tenere un equilibrio virtuoso tra la parte sociale e quella imprenditoriale, senza le quali, l'una e/o l'altra, si rischia di compromettere uno degli elementi caratterizzanti del fare impresa sociale. Il coinvolgimento dei soci nella co-costruzione di progetti partecipati, che offrano uno sguardo sempre più attento ai bisogni

dei soci e che abbiano come punto di arrivo la valorizzazione delle risorse interne delle competenze per creare un solido benessere professionale e personale, per poter lavorare bene all'interno di un contesto che produce fatica, che richiede un costante adattamento per trovare soluzioni a problemi sempre nuovi e complessi.

## 5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

### Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

#### *Occupazioni/Cessazioni:*

N.	Occupazioni
108	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
58	di cui maschi
50	di cui femmine
15	di cui under 35
70	di cui over 50

N.	Cessazioni
27	Totale cessazioni anno di riferimento
13	di cui maschi
14	di cui femmine
11	di cui under 35
13	di cui over 50

#### *Assunzioni/Stabilizzazioni:*

N.	Assunzioni
3	Nuove assunzioni anno di riferimento*
3	di cui maschi
0	di cui femmine
1	di cui under 35
2	di cui over 50

\* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
16	Stabilizzazioni anno di riferimento*
10	di cui maschi
6	di cui femmine
2	di cui under 35
9	di cui over 50

\* da determinato a indeterminato

### Composizione del personale

#### *Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:*

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	100	8
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	8	1
Operai fissi	92	7
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

#### *Composizione del personale per anzianità aziendale:*

	In forza al 2022	In forza al 2021

Totale	108	106
< 6 anni	62	75
6-10 anni	18	6
11-20 anni	20	23
> 20 anni	8	2

<b>N. dipendenti</b>	<b>Profili</b>
108	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
1	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
4	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
3	di cui educatori
0	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
90	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
0	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
0	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
0	cuochi/e
0	camerieri/e
3	impiegati
3	archivisti
2	bibliotecarie

<b>Di cui dipendenti Svantaggiati</b>	
38	Totale dipendenti
38	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)

0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)
---	--

<b>N. Tirocini e stage</b>	
25	Totale tirocini e stage
25	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

***Livello di istruzione del personale occupato:***

<b>N. Lavoratori</b>	
0	Dottorato di ricerca
0	Master di II livello
3	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
1	Laurea Triennale
20	Diploma di scuola superiore
73	Licenza media
11	Altro

***Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:***

<b>N. totale</b>	<b>Tipologia svantaggio</b>	<b>di cui dipendenti</b>	<b>di cui in tirocinio/stage</b>
63	Totale persone con svantaggio	38	25
18	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	15	3
18	persone con disabilità psichica L 381/91	16	2
2	persone con dipendenze L 381/91	2	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
13	persone detenute e in misure alternative L 381/91	5	8
12	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	12

38 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

### ***Volontari***

<b>N. volontari</b>	<b>Tipologia Volontari</b>
11	Totale volontari
11	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

### **Attività di formazione e valorizzazione realizzate**

#### ***Formazione professionale:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
133	Strumenti di governance per la gestione economico finanziaria della cooperativa	7	19,00	No	2753,48
3	Contabilità ordinaria	1	3,00	No	52,00
18	Formazione metodi di pulizia e sanificazione	6	3,00	No	279,20

#### ***Formazione salute e sicurezza:***

<b>Ore totali</b>	<b>Tema formativo</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Ore formazione pro-capite</b>	<b>Obbligatoria/ non obbligatoria</b>	<b>Costi sostenuti</b>
216	Corso Primo soccorso	27	16,00	Si	3408,48
36	Aggiornamento Primo Soccorso	9	4,00	Si	568,08
32	Corso Preposti	4	8,00	Si	504,96
152	Corso Sicurezza Generale e	19	8,00	Si	2398,56

	Specifica				
24	Aggiornamento Corso Sicurezza Specifica	6	4,00	Si	378,72
64	Corso Sicurezza Generale e Specifica	8	8,00	Si	1009,92
16	Corso RSPP- DATORE DI LAVORO	1	16,00	Si	252,48
120	Corso Prevenzione Incendi	30	4,00	Si	1893,60
6	Corso HACCP	3	2,00	Si	94,68

### **Contratto di lavoro applicato ai lavoratori**

#### ***Tipologie contrattuali e flessibilità:***

<b>N.</b>	<b>Tempo indeterminato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
100	Totale dipendenti indeterminato	5	95
53	di cui maschi	4	49
47	di cui femmine	1	46

<b>N.</b>	<b>Tempo determinato</b>	<b>Full-time</b>	<b>Part-time</b>
8	Totale dipendenti determinato	0	8
5	di cui maschi	0	5
3	di cui femmine	0	3

<b>N.</b>	<b>Stagionali /occasional</b>
0	Totale lav. stagionali/occasional
0	di cui maschi
0	di cui femmine

<b>N.</b>	<b>Autonomi</b>
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

## **Natura delle attività svolte dai volontari**

I soci volontari ricoprono un ruolo decisivo nell'affiancamento dei nuovi assunti, soprattutto svantaggiati o nella formazione, rispetto alle proprie competenze, dei soci lavoratori normodotati. In alternativa forniscono consulenze in merito alle attività, o appoggio operativo in caso di particolari bisogni della cooperativa.

## **Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"**

	<b>Tipologia compenso</b>	<b>Totale Annuo Lordo</b>
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	3640,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro per le lavoratrici e i lavoratori delle cooperative del settore socio-sanitario assistenziale-educativo e di inserimento lavorativo**

## **Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente**

22158,76/17178,72

## **In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito**

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **150,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **1**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: **Ai volontari è riconosciuto secondo la normativa vigente un rimborso per le attività svolte.**

## 6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

### Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

#### **Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:**

La stabilizzazione di molti rapporti di lavoro, sia a seguito di trasformazione da tempo determinato, sia a seguito di assunzione successiva a percorsi di inserimento tramite borsa lavoro/tirocinio formativo, riteniamo costituisca un risultato che a cascata vada ad impattare su tutta la comunità all'interno della quale ricadrebbero i bisogni dei soggetti interessati.

#### **Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):**

La cooperativa è da sempre attenta al coinvolgimento di tutte le categorie in essa presenti nei processi decisionali. La difficoltà di acquisire nuove risorse in posizioni apicali, ha spinto gli organi dirigenziali ad aderire ad un corso di formazione per dirigenti che si svolgerà nel 2022, aperto a tutte le categorie di soci. Attraverso tale strumento si ritiene di poter individuare nuove forze che possano sostenere l'operato degli attuali organi di governance.

#### **Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):**

Il coinvolgimento dei lavoratori nelle diverse adunanze, non soltanto le assemblee, ma anche i vari momenti di confronto e formazione ha accresciuto la consapevolezza del senso di appartenenza e di democrazia interna. La dimostrazione di questa tendenza deriva da una alta fidelizzazione di parte dei lavoratori soci ma anche della tenuta nel tempo anche dei soci volontari.

#### **Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):**

La raccolta dei dati per il Bilancio Sociale ha rivelato alcuni dati riguardanti la stabilizzazione dei lavoratori, come già citato in precedenza. Rimane costante la permanenza dei lavoratori "storici" legati soprattutto alle attività svolte con i privati, mentre è aumentato il numero degli over 50 che, in uscita da altri mercati in crisi, si rivolgono alla cooperativa per riuscire a portare a termine la loro carriera lavorativa. Il numero degli occupati si riduce nel 2022 rispetto a coloro che sono stati cessati. Il dato rileva una tendenza di sostituzione di alcune categorie e settori di lavoratori dovuti alle rotazioni degli appalti. Si registra peraltro una stabilizzazione dei posti di lavoro che vengono trasformati da tempo determinato a tempo indeterminato.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:**

Sono diversi i soci c.d. svantaggiati che hanno acquisito competenza e sono introdotti attivamente nella coop come soci lavoratori. Il livello di benessere viene misurato da una attenta verifica dello stato soggettivo dei soci attraverso il Responsabile Sociale dell'azienda attraverso progetti personalizzati e di crescita professionale e sociale. Il monitoraggio viene potenziato attraverso colloqui individuali a frequenza mensile per coloro che ne facciano richiesta o su indicazione del R.S. La cooperativa non punta ad un'espansione eccessiva, per mantenere costante il rapporto di conoscenza se non con tutti i soci, almeno con quelli appartenenti alle categorie più fragili.

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):**

non presente

**Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:**

La fase di inserimento lavorativo costituisce solo uno degli elementi necessari alla promozione dell'individuo, a maggior ragione per quanto riguarda i soggetti in stato di svantaggio, che molto spesso necessitano di un grado di assistenza più generale e a tutto tondo.

Una delle caratteristiche dei servizi offerti dal punto di vista delle attività statutarie quotidianamente svolte, è l'attenzione all'operatore che andrà a svolgerli: "la persona giusta al posto giusto".

Vengono cioè considerate le caratteristiche e le capacità del singolo (sia esso normodotato o svantaggiato) per attuare un'equa e valorizzante distribuzione dei carichi di lavoro.

Per quanto riguarda invece l'attività di inserimento lavorativo vera e propria invece, il Responsabile Sociale e gli educatori, dopo attenta valutazione, sviluppano un piano di intervento che molto spesso abbraccia anche l'ambito personale o familiare, garantendo un supporto e un alleggerimento di carico sia alle famiglie che agli Enti di provenienza.

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14**

**anni e più):**

non presente

**Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):**

non presente

**Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):**

non presente

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:**

Il risparmio delle risorse di natura pubblica è direttamente proporzionale ai progetti di inclusione sociale e lavorativa che tramite servizi offerti dalla P.A. possono realizzarsi ed essere l'occasione per passare da servizi di carattere assistenziale a servizi di inserimento lavorativo. Nello specifico il risparmio non è solo di tipo economico ma soprattutto sociale per le caratteristiche che l'integrazione lavorativa di persone c.d. svataggiate offre a chi viene coinvolto nei singoli progetti.

**Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:**

La co-progettazione per la natura stessa della cooperativa è uno strumento utilizzato da diversi anni per il raggiungimento degli obiettivi di inserimento. Purtroppo evidenziamo che il nostro territorio è totalmente carente di esperienze previste anche dalla L. 106/2016 presenti invece in altre province lombarde.

**Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):**

La cooperativa è iscritta all'Albo gestori ambientali. I rifiuti raccolti nelle varie attività vengono tutti conferiti da aziende specializzate nelle discariche autorizzate. Il quantitativo e la specifica del rifiuto è elencata nel MUD. La cooperativa adotta nell'esecuzione dei servizi di pulizie e sanificazione prodotti ECOLABEL e la formazione promuove comportamenti di responsabilità ambientale tra i soci.

**Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale**

**(aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):**  
non presente

### **Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:**

Obiettivo del prossimo anno è l'uniformazione dei sistemi software e l'implementazione del settore comunicazione e web marketing attraverso la riprogettazione del sito web e delle strategie di promozione delle attività sociali ed imprenditoriali.

### **Output attività**

La cooperativa oltre alla predisposta modulistica relativa alle certificazioni di qualità di cui si avvale per individuare indicatori dell'efficacia del lavoro svolto, indispensabile per poter migliorare i servizi ed i prodotti forniti, ricorre ad ulteriori indicatori che consentono anche per presentare in modo efficace la nostra organizzazione e i suoi progetti all'esterno. In particolare si è inteso in questi anni meticcicare i dati raccolti tramite la certificazione di qualità con altri più propriamente "sociali" per misurarne l'efficacia. Tutto ciò al fine di utilizzare dati già disponibili, per misurare l'impatto di progetti ed evitare un aggravio di costi.

Gli Aironi ha individuato alcuni metodi utilizzati più frequentemente:

1. Gruppo di controllo: viene scelto deliberatamente per definire gli strumenti da adottare e per misurarli.
  2. All'interno degli strumenti utilizzati nei progetti di inserimento lavorativo (PIP) vengono valutate e azionate misurazioni ante-post intervento per determinare variabili prima del progetto e dopo la sua conclusione. La persona inserita in tutte le fase del processo è coinvolta direttamente nella costruzione del proprio progetto individuale. Il progetto può eventualmente fermarsi al raggiungimento delle sole abilità di base di cui sopra, ad esempio nel caso in cui il lavoro affidato non sia consono alla persona inserita; in tal caso il raggiungimento dello status di "lavoratore" può comunque consentire alla persona inserita di immettersi sul mercato del lavoro con maggiori e più concrete possibilità, anche se in settori diversi da quelli svolti dalla Cooperativa.
  3. Realizzazione di eventi pubblici (attualmente fermi causa pandemia) che consentono di verificare anche tramite social l'impatto dei partecipanti e la loro valutazione e gradimento
  4. Indicatori oggettivi di qualità nei progetti di inserimento sono di natura differente.
- L'output è misurato su vari elementi quali ad esempio il numero di svantaggiati inseriti in Borse lavoro o tirocini formativi che trova lavoro, numero di richieste assistenziali dei soci (es. anticipo stipendi, ecc. ), l'andamento dell'assenteismo aziendale, di richiesta di malattie ecc.

### **Tipologia beneficiari e Output delle attività (Cooperative sociali di tipo B)**

<b>N. totale</b>	<b>Categoria utenza</b>	<b>Divenuti lav. dipendenti nell'anno di rif</b>	<b>Avviato tirocinio nell'anno di rif</b>
7	dipendenti disabili fisici e psichici	7	0
16	Tirocini/stage	5	16

Durata media tirocini (mesi) 6 e 31,00% buon esito

## **Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)**

**Numero attività esterne:** 1

**Tipologia:** Nel corso del 2023 sono stati organizzati alcuni eventi di restituzione pubblica dei progetti finanziati. Si cita in particolare l'evento organizzato da Fondazione Cariplo relativo ai progetti EMBLEMATICI MAGGIORI del quale è beneficiaria la nostra cooperativa e che ha preso ufficialmente inizio nell'aprile 2023

## **Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti**

Possono essere considerati beneficiari indiretti dei percorsi di inserimento lavorativo effettuati nel corso dell'anno i familiari che più da vicino vivono il disagio e la difficoltà provata da soggetti così fragili e le associazioni che si rivolgono alla cooperativa per affidare il benessere ed iniziare una relazione con i loro parenti e la cooperativa

## **Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse**

La stabilità reddituale e lavorativa data ai lavoratori consente loro di migliorare il proprio status con un progressivo avanzamento del loro "essere" soggettivo e con una ricaduta positiva a cascata su famiglie, Enti Locali e territorio intero. Si registra una riduzione dei contributi economici diretti ed indiretti da parte delle istituzioni e degli enti di volontariato, l'avvicinamento spontaneo o guidato a percorsi di cura (soprattutto in ambito psichiatrico) che diminuisce la frequenza di ospedalizzazioni di emergenza, l'uscita da ambiti abitativi protetti in favore di soluzioni autonome ed indipendenti, la sostituzione di forme di custodia/controllo con incontri periodici con i Responsabili di Servizio ed educatori della cooperativa. Inoltre l'aggancio con determinate categorie di lavoratori, quelle che non sono dotate di una certificazione scritta, fornisce un utile dato agli Enti Locali per quantificare il grado di disagio sommerso del territorio e riuscire a porvi anticipatamente rimedio.

## **Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)**

La cooperativa Gli Aironi è in possesso delle seguenti certificazioni:

Certificato del Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001

Certificato del Sistema di Gestione Ambientale UNI EN ISO 14001

Certificato del Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro UNI ISO 45001 per i seguenti prodotti/servizi:

Erogazione di servizi di pulizia in ambienti civili, industriali e sanitari; pulizia e manutenzione in aree urbane verdi e grigie; servizi di taglio e mantenimento delle superfici a prato, arbusti e siepi; servizi cimiteriali.

Erogazione del servizio di riordino, inventariazione informatica e digitale, promozione, valorizzazione e ricerche storiche di archivi e biblioteche pubblici

## **Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati**

Il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione, come già sopra descritto, si esplicita con il mantenimento dei livelli di occupazione di persone svantaggiate rispetto all'anno precedente. Nell'esercizio 2022 si registra una leggera flessione di persone avviate in borsa lavoro provenienti da area carcere, disoccupati di lunga periodo, disabilità psichica. Ciò è dovuto però alla trasformazione di alcuni progetti di formazione in contratti di lavoro presso Gli Aironi. I progetti presentati hanno il compito di individuare nuove forme di coinvolgimento di persone c svantaggiate mantenendo un equilibrio tra la parte sociale e quella economica aziendale.

Il settore progettazione e sviluppo ha ottenuto ottimi risultati derivati soprattutto nell'aver introdotto nuove figure professionali all'interno dell'azienda che hanno offerto competenze prima non presenti se non in parte .

## **Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni**

Uno delle principali fattori che incidono e compromettono il raggiungimento degli obiettivi istituzionali rimane la carenza di luoghi di lavoro nei quali effettuare gli inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati, in particolar modo di persone disabili che necessitano di percorsi di accompagnamento maggiormente tutelanti. Le criticità maggiori che individuiamo riguardano il confronto con un mercato del lavoro sempre più competitivo e discriminante, con caratteristiche di performance qualitativa ed economica che spesso non consente l'avvio e la gestione efficace di progetti di inserimento lavorativo. La provincia di Pavia registra da tempo una forte crisi occupazionale seppure con alcuni miglioramenti nel 2023. A ciò va aggiunta l'approvazione della convenzione quadro di cui all'art. 14 della Legge 68/99 che nella nostra provincia è avvenuta soltanto nel 2021 dopo circa un ventennio di stallo.

Inoltre si riscontrano notevoli difficoltà nella co-progettazione con gli Enti Locali, che prediligono indire gare d'appalto o procedure di cui alla L. 50/2016-Riforma del Codice Appalti, piuttosto che recepire i contenuti di cui alla L. 106/2016 - Riforma del Terzo Settore che prevede la rimodulazione delle collaborazioni tra pubblico e privato ai fini di favorire modalità di inserimento lavorativo innovative e maggiormente conformi alle esigenze dei soggetti svantaggiati. A questo si è aggiunta negli anni l'applicazione, anche per le cooperative sociali di tipo B che partecipano a gare d'appalto, del principio di "Rotazione". Esso nasce per garantire la libera concorrenza nelle procedure di gara e per evitare che un operatore economico possa monopolizzare gli affidamenti, innescando così un rapporto esclusivo con l'ente. Nelle cooperative sociali di tipo B che si occupano di creare lavoro per persone svantaggiate questo principio produce, in alcuni casi, l'interruzione o nei casi più gravi la sospensione di progetti individuali di inclusione sociale e lavorativa per essere affidati ad altra azienda subentrante nella gestione del servizio, creando od amentando la complessità degli stessi progetti individuali di inserimento lavorativo.

Infine la presenza ridotta di cooperative di tipo b in provincia di Pavia (in considerazione che

sono gli enti che maggiormente inseriscono persone c.d. svantaggiate) limita lo sviluppo di politiche di inclusione sociale e di inserimento lavorativo.

## 7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

### Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

#### *Ricavi e provenienti:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Contributi privati	12.652,00 €	13.905,00 €	16.057,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	21.691,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi pubblici	65.371,00 €	0,00 €	22.882,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	1.230.959,00 €	985.292,00 €	756.876,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	182.732,00 €	180.681,00 €	178.387,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	309.266,00 €	457.795,00 €	359.014,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	94.904,00 €	72.955,00 €	46.234,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	44.113,00 €	58.472,00 €	65.782,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €

#### *Patrimonio:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Capitale sociale	9.218,00 €	9.063,00 €	8.443,00 €
Totale riserve	91.354,00 €	67.159,00 €	51.123,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	26.723,00 €	24.950,00 €	16.538,00 €
Totale Patrimonio netto	127.295,00 €	101.172,00 €	76.104,00 €

#### *Conto economico:*

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Risultato Netto di Esercizio	26.723,00 €	24.950,00 €	16.538,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	31.625,00 €	30.409,00 €	22.901,00 €

#### *Composizione Capitale Sociale:*

<b>Capitale sociale</b>	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
capitale versato da soci cooperatori volontari	852,00 €	775,00 €	697,00 €
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	8.366,00 €	8.288,00 €	7.746,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

<b>Composizione soci sovventori e finanziatori</b>	<b>2022</b>
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

***Valore della produzione:***

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	1.984.906,00 €	1.786.352,00 €	1.456.224,00 €

***Costo del lavoro:***

	<b>2022</b>	<b>2021</b>	<b>2020</b>
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	1.626.268,00 €	1.458.435,00 €	1.149.501,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	81,90 %	99,96 %	78,94 %

**Capacità di diversificare i committenti**

***Fonti delle entrate 2022:***

<b>2022</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	1.252.620,00 €	625.773,00 €	1.878.393,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	5.272,00 €	5.272,00 €
Rette utenti	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	65.371,00 €	12.652,00 €	78.023,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:***

<b>2022</b>	<b>Enti pubblici</b>	<b>Enti privati</b>	<b>Totale</b>
Servizi socio-assistenziali	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	0,00 €	0,00 €	0,00 €

***Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2022:***

	<b>2022</b>	
Incidenza fonti pubbliche	1.317.991,00 €	67,19 %
Incidenza fonti private	643.697,00 €	32,81 %

### **Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)**

Promozione iniziative di raccolta fondi:

Nono sono prevsite, tranne per il 8 per mille, specifiche informazioni su attività dui raccolta fondi. E' in previsione la riedizione del Sito e di alcuni strumenti di fundraising nel 2023.

Per ora le uniche attiità di raccolta sono orientate al Centro Archimede che organizza eventi e costruisce reti solidali di collaborazione.

### **Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse**

Nel periodo 2022, dopo il periodo pandemico sono stati ripresi i contatti con i nostri stakeholder e in particolare con Enti di Terzo settore, che con gli Enti di assitenza quali Lions, Rotary, che non hanno mai fatto mancare il loro apporto e vicinanza e sostegno, ma anche con organizzazioni sindacali , in particolare Cgil, Dopolavoro Eni ed altri importanti organizzazioni con le quali si è instaurato un rapporto di reciproca fiducia e collaborazione e che fanno parte del nostro territorio ed ai quali possiamo solo dire GRAZIE

## **Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi**

Indicare se presenti:

Come si evidenzia dai dati sopraesposti i ricavi sono variati nel corso dei tre esercizi seppure, grazie ad un attento controllo di gestione, è stato possibile chiudere l'esercizio in utile.

Pur considerata la buona resilienza delle attività anche in periodo di congiuntura complicato che abbiamo vissuto e stiamo vivendo, si registra un aumento importante dei contributi pubblici che passano da 0 a circa 65000 circa nell'anno di riferimento. Inoltre si evidenzia come i servizi privati siano in termini di valore della produzione circa il 32% e quelli pubblici il 67%. Questo dimostra un rapporto ancora strumentale ma efficace con l'Ente Locale. Il costo personale aumenta specularmente con il fatturato anche se va detto che nel 2022 la cooperativa ha riconosciuto un accordo transitorio quale "elemento aggiuntivo" a tutti soci relativo al CCNL.

Il Cda delibera in caso di rinnovi contrattuali un accantonamento di risorse per sopperire all'aggravio di spese e nel rispetto dell'applicazione contrattuale eventualmente prevista. Inoltre è in corso l'accantonamento del TFR con assicurazione privata.

## 8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

### Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

La cooperativa è certificata UNI EN ISO 9001:2015 E UNI EN ISO 14001:2015 E UNI EN ISO 45001: 2018

L'Analisi Ambientale Iniziale, è stata effettuata prendendo in esame tutti gli aspetti ambientali diretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'azienda ha sotto il suo controllo diretto) ed indiretti (cioè riguardanti gli aspetti che l'azienda non ha sotto il proprio controllo diretto, ma sui quali può esercitare un'azione o un'influenza mediante interventi che possono modificare il comportamento dei soggetti responsabili degli impatti ambientali veri e propri), che possono essere presenti nel sito.

Si è quindi proceduto all'attribuzione di una classe di significatività "alta", "media", "bassa" e "lieve", sulla base di due fattori opportunamente combinati:

- probabilità che si verifichi, o che si torni a verificare, tale impatto ambientale
- intensità dell'impatto, definita dalla sua reversibilità e dalla tossicità più o meno grave per l'ambiente e per l'uomo.

Nell'identificazione degli aspetti ambientali, la Direzione dell'azienda tiene inoltre conto delle condizioni operative, che possono essere normali, anomale o di emergenza.

La classe di significatività dell'impatto viene calcolata come risultato di probabilità x intensità, mediante una scala che va da 1 a 16.

In presenza della classe di significatività media o alta, l'impatto viene considerato significativo e vengono definite azioni di adeguamento o di miglioramento delle prestazioni ambientali nel breve o medio termine. Nel caso di classe di significatività bassa e lieve l'impatto non è considerato significativo e verranno definite azioni correttive o migliorative da programmare solo per migliorare situazioni di partenza già soddisfacenti in sé.

L'azienda, come esplicitamente contemplato nella Politica Ambientale, è motivata e fortemente intenzionata a migliorare continuamente le proprie prestazioni ambientali.

A tal fine ha stabilito i seguenti obiettivi aziendali annuali prendendo in considerazione gli aspetti ambientali significativi: ottimizzare i consumi, riduzione rifiuti e mantenimento certificazione Integrata.

Inoltre la cooperativa fornendo servizi di pulizia, manutenzione verde, servizi cimiteriali e gestione archivi e biblioteche, ha introdotto diversi migliorativi per impattare in misura sempre minore sull'ambiente. Da alcuni anni a questa parte si predilige nei servizi di pulizia l'utilizzo di prodotti CAM/Ecolabel. Con l'acronimo C.A.M. si intendono tutti quei requisiti ambientali ed ecologici definiti dal Ministero dell'Ambiente, volti ad indirizzare le Pubbliche Amministrazioni verso una razionalizzazione dei consumi e degli acquisti, fornendo indicazioni per l'individuazione di soluzioni progettuali, prodotti o servizi migliori sotto il profilo ambientale. Gli acquisti verdi devono tener conto dell'intero ciclo di vita di un prodotto o servizio, dal suo smaltimento, alla sua disponibilità sul mercato, alla trasparenza della filiera produttiva. La certificazione ECOLABEL UE è un marchio di qualità ecologica dell'Unione Europea, che contraddistingue tutti quei prodotti e servizi che, pur garantendo elevati standard prestazionali, sono caratterizzati da un ridotto impatto ambientale durante l'intero ciclo di vita: dall'estrazione delle materie prime fino allo smaltimento finale. Questi prodotti hanno un'elevata qualità ecologica, sono più sani e sono certificati da organismi indipendenti e riconosciuti a livello europeo.

I prodotti e i servizi a marchio ECOLABEL devono rispettare dei criteri predefiniti che ne garantiscono l'eccellenza ambientale e qualitativa. A seguito della pandemia COVID-19 inoltre sono state acquistate attrezzature che utilizzano il vapore secco ad elevate temperature per la sanificazione. Queste attrezzature, non utilizzando prodotti chimici, sono particolarmente adatte ad ambienti particolarmente delicati o occupati da soggetti allergici. Per quanto riguarda i servizi di manutenzione del verde ed i servizi cimiteriali si adottano tutte le normative più idonee allo svolgimento delle attività con il minor impatto ambientale possibile (smaltimento rifiuti speciali attraverso ditte specializzate e certificate, utilizzo di diserbanti ecologicamente compatibili, ecc.). La cooperativa smaltisce i toner attraverso ditte specializzate ed effettua la raccolta differenziata. Inoltre tende a sostituire i mezzi di trasporto obsoleti con mezzi eco-compatibili.

## **Politiche e modalità di gestione di tali impatti**

### ***Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:***

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico: nella sede legale sono presenti termoconvettori

Rigenerazione beni in disuso: computer

Smaltimento rifiuti speciali: smaltimento di rifiuti speciali cimiteriali

### ***Educazione alla tutela ambientale:***

<b>Tema formativo</b>	<b>Ore totali</b>	<b>N. partecipanti</b>	<b>Personale/comunità locale</b>
-----------------------	-------------------	------------------------	----------------------------------

### ***Eventi/iniziativa di sensibilizzazione su temi ambientali:***

<b>Titolo Eventi/iniziativa</b>	<b>Tema</b>	<b>Luogo</b>	<b>Destinatari</b>
Costituzione del Comitato per la costituzione del Distretto di Economia Solidale	Realizzazione di prassi e comportamenti favorendo la crescita di una rete di collaborazione e sinergie per lo sviluppo di un'economia circolare	Provincia di Pavia	soci, amministrazioni pubbliche, aziende private, agricoltori, terzo settore

## **Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi**

### ***Indice dei consumi:***

	<b>Consumi anno di riferimento</b>	<b>Unità di misura</b>
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

## 9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

### **Tipologia di attività**

interventi a tutela del decoro urbano e al recupero di luoghi in disuso e/o degradati funzionali lo sviluppo di attività economiche e/o sociali

interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e delle tradizioni culinarie locali

organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale

integrazione sociale di soggetti emarginati o a rischio esclusione sociale (es. minori, disabili, migranti...)

### **Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione**

Gli Aironi si occupa ormai dalla sua costituzione del riordino degli archivi pubblici e privati organizzando censimenti e progetti di riordino inventariale degli archivi ritenendo la fonte archivistica e bibliotecaria essenziale in qualsiasi ricerca storica, e rappresenta la volontà e la necessità di comunicare da parte degli enti, pubblici o privati, che l' hanno prodotta quella fonte, in relazione all'interesse perseguito.

Con le attività svolte quindi si perseguono diversi obiettivi: la conservazione delle fonti, la loro valorizzazione e l'inclusione sociale e lavorativa dei soggetti che vengono coinvolti nelle operazioni di riordino e valorizzazione. Inoltre attraverso le iniziative pubbliche ( mostre archivistiche, pubblicazione testi tematici ecc) viene coinvolta anche la comunità locale impattando sulla conoscenza della propria storia e del proprio sviluppo.

### **Caratteristiche degli interventi realizzati**

#### ***Riferimento geografico:***

Piccoli comuni

Aree di interesse storico, paesaggistico e culturale

### **Coinvolgimento della comunità**

L'azienda è una cooperativa sociale che opera, come già detto, principalmente nel territorio provinciale. Viene da se che l'attivazione delle comunità locali risulta prioritaria, al fine di dare senso al nostro lavoro e costruire coesione sociale, nelle comunità in cui si opera. La modalità si ispira ai principi della buona cooperazione, che condivide con altri soggetti le sorti della comunità, in una logica di co-progettazione e di tentativo di rispondere ai numerosi problemi sociali, ma che deve saper cogliere e leggere, prima di offrire risposte, i segnali che da essa provengono, per attivare ed attivarsi alla loro presa in carico.

**Eventi/iniziativae di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari**

<b>Titolo Eventi/iniziativae</b>	<b>Tema</b>	<b>Luogo</b>	<b>Destinatari</b>
--------------------------------------	-------------	--------------	--------------------

**Indicatori**

## 10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

### **Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale**

non ci sono contenziosi o controversie

### **Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.**

In ogni occasione pubblica le disparità di genere, la lotta alla corruzione, il rispetto dei diritti umani, costituiscono uno dei maggiori ostacoli allo sviluppo sostenibile, alla crescita economica e alla lotta contro la povertà. La nostra cooperativa è consapevole che senza una azione mirata che promuova l'uguaglianza di genere e il rispetto dei diritti soggettivi il nostro lavoro sarebbe vano e inconcludente. Le azioni sono complessivamente interne a tutte le progettazioni presentate per consentire di ottenere la parità di opportunità tra donne e uomini nello sviluppo economico, l'eliminazione di tutte le forme di violenza nei confronti di donne e ragazze e l'uguaglianza di diritti che a tutti i livelli di partecipazione che passano da una attenta e significativa lotta contro la corruzione.

### **Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti**

Il gruppo di lavoro costituito per l'elaborazione del Bilancio Sociale ha coinvolto il Consiglio di Amministrazione, i responsabili dei settori amministrativo e contabile e i referenti dei vari servizi. La modalità di realizzazione ha previsto una riunione plenaria con l'analisi delle richieste e l'illustrazione del nuovo format e l'assegnazione degli incarichi di raccolta dati. Successivamente sono state effettuate tre riunioni di confronto e redazione definitiva dei testi.

### **Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni**

Tra le decisioni trattate sono principali le questioni riguardanti le problematiche dei soci e del lavoro ma spesso vengono affrontate questioni e temi di carattere culturale ed operativo. Tra gli argomenti principali e trattati nel 2022 ci si è soffermati sulle modalità di potenziamento la rete di solidarietà della provincia di Pavia, valorizzando la significativa e lunga esperienza nel campo educativo, formativo, sociale, lavorativo, culturale che la nostra cooperativa, come partner del terzo settore, ha saputo realizzare in questi anni, in sinergia con le istituzioni locali, i servizi territoriali, le organizzazioni di impresa e di categoria.

Le ragioni riguardano la necessità di rinnovare la nostra missione, partendo dalle specifiche competenze maturate nel tempo: le capacità di accompagnare le persone fragili ad acquisire la consapevolezza di essere "lavoratori" e le strategie messe in atto per rendere "attive e produttive" persone che, per mille motivi, faticano ad esserlo.

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No**

**La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? Sì**

## 11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

**b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)**

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

## Relazione organo di controllo

Relazione di revisione legale e giudizio sul bilancio al 31/12/2022 della società cooperativa GLI AIRONI S.C. A R.L.

con sede a Sannazzaro de' Burgondi in via Vigevano, 22H

Premessa

Il Revisore Legale, nell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, ha svolto sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e ss.

e.e. sia quelle previste dall'art. 2409-bis e.e.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n.39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, e.e."

A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39  
Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

E' stata svolta la revisione contabile dell'allegato bilancio d'esercizio della società cooperativa GLI AIRONI S.C. A R.L., costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2022, dal conto economico, e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della società cooperativa al 31 dicembre 2022, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia. La responsabilità ai sensi di tali principi è ulteriormente descritta nella sezione Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla società cooperativa Gli Aironi s.c.a r.l. in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della società cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del

bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della società cooperativa o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio.

Il mio obiettivo è l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società cooperativa;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società cooperativa di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. La mia conclusione è basata sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione.;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello

appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.  
Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

L'organo di amministrazione della società cooperativa Gli Aironi s.c.a r.l. non ha redatto, in quanto esonerato per non raggiungimento dei limiti, la relazione sulla gestione.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione della società e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

B) Relazione sull'attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2429, comma 2, e.e.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022 la mia attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali ho effettuato l'autovalutazione, con esito positivo.

Commercialista

Revisori dei Conti nr. 93819 Part. IVA 02616760183

Codice fiscale TNA GCR 68T23 E290R

Via U. Foscolo, 9 - 2701 I - Belgioioso - PV -

Tel. 0382 - 96.02.09 - 97.06.00

Fax 0382 - 96.92.42

Email : giancarlo@studiotanacarro.it

Bl) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. e.e.

Ho vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Ho acquisito dal Presidente e dal Direttore Amministrativo dell'Istituto, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dall' Istituto e in base alle informazioni acquisite, non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società cooperativa, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai

responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non ho osservazioni particolari da riferire.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

#### B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a mia conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 5, e.e.

I risultati della revisione legale del bilancio da me svolta sono contenuti nella sezione A) della presente relazione.

Altresì, dichiaro vista la DGR 31/10/2014 nr. 2569, che il bilancio relativo all'esercizio 2022, è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità aziendale e che non sussistono incertezze, neppure significative sulla continuità aziendale tali da doverne dare informativa in bilancio.

#### B3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività svolta dal sottoscritto, propongo al consiglio di amministrazione di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2022, così come redatto dal Presidente con il supporto dell'ufficio Ragioneria della società cooperativa.

Il sottoscritto Revisore Legale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dal Presidente in nota integrativa.

Belgioioso li, 19 maggio 2023

Il Revisore Legale dei Conti - Tana rag. Giancarlo

Il sottoscritto DAMIANI ANDREA, in qualità di amministratore, consapevole delle responsabilità penali previste in caso di falsa dichiarazione, attesta, ai sensi dell'art.47 D.P.R. 445/2000, la corrispondenza del presente documento a quello conservato agli atti della società.